



Lotto - 2

**Regioni - Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia,
Veneto, Emilia Romagna
Comune di Reggio nell'Emilia**

**Piano Dettagliato delle Attività
e
Rapporto di Audit preliminare
2025-PDA-0032-V3**

Sommario

Sezione 0. Gestione del Documento	3
Sezione 1. Introduzione	4
1.1. L'Amministrazione	4
1.2. Parametri dimensionali dell'Amministrazione	4
1.1. Luoghi di lavoro	4
1.2. I lavoratori.....	4
1.2.1.1. Altro.....	5
Sezione 2. Rapporto di Audit Preliminare	5
2.1. Organizzazione della sicurezza.....	5
2.1.1. Modalità di gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori	5
2.1.2. Documentazione esistente	5
Sezione 3. Servizi richiesti	6
3.1. Specificità nell'erogazione dei servizi per l'Ente.....	6
3.1.1. Servizi a Canone	6
3.1.2. Servizi una Tantum	6
3.1.2.1. DUVRI	6
3.1.2.2. Supporto Specialistico	6
3.1.2.3. Corsi di formazione	7
3.1.2.4. Importo a consumo	7
Sezione 4. Corrispettivi	8
4.1.1.1. Valore complessivo dei servizi a canone	9
4.1.1.2. Valore complessivo delle Attività una tantum	10
Sezione 5. Monitoraggio dell'importo a consumo.....	11
Sezione 6. Gestione degli Indicatori di Prestazione	11
6.1. Indicatore Di Rilievi Critici (IRC)	12
6.2. Indicatore Di Soddisfazione Del Direttore Dell'esecuzione (ISDEC)	12
6.3. Indicatore Di Soddisfazione Degli Utenti (ISU)	13
Sezione 7. Documentazione allegata	14
Sezione 8. Altro	14
Sezione 9. Allegati	15
9.1. Allegato 1 Standard di servizio	15



Servizi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per le Pubbliche
Amministrazioni

SEZIONE 0. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Lotto	Regione	Amministrazione	C.F. / partita IVA
2	Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna Comune di Reggio Emilia	Comune di Reggio nell' Emilia	00145920351

Cod. Identificativo RPF	Data ricevimento RPF	Data sopralluogo
2025-RPF-0032	16/05/2025	30/05/2025

Versione PDA	Data Emissione	Note
2025-PDA-0032-V1	21/06/2025	Prima versione
2025-PDA-0032-V2	07/08/2025	Seconda versione
2025-PDA-0032-V3	15/09/2025	Terza versione rif. richiesta dal 15/09/2025

Nome e Cognome		Firma
Emesso da:	Ing. Paolo Nicola	
Approvata da:	Ing. Marco Benasso	

Distribuzione	Funzione nell'Amministrazione
Nando Rinaldi	Datore di Lavoro
Paola Olivi	Referente Sopralluogo
Erica Iotti	Responsabile Amministrativa



SEZIONE 1. INTRODUZIONE

1.1. L'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione richiedente è l'ALER di Milano che ha codice ATECO 841230 ed è caratterizzata da un livello di Rischio Medio

1.2. PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 LUOGHI DI LAVORO

Il personale dell'Ente opera presso **32 plessi** per una superficie occupata di 24.956 mq.

Città	Indirizzo	Mq	Totale lavoratori
Reggio Emilia	Via Guido da Castello 12	1.170,00	51
Reggio Emilia	Via Bligny 1/a	1.812,22	4
Reggio Emilia	Via Bligny 1/a	-	1
Reggio Emilia	Via Martiri della Bettola 51	1.175,00	33
Reggio Emilia	Via Tarassov 19	938,00	18
Reggio Emilia	Via delle Ortolane 5/b	615,37	24
Reggio Emilia	Via Multilati del Lavoro 7/a	865,00	25
Reggio Emilia	Via Vasco da Gama 10	488,00	19
Reggio Emilia	Viale Allegri 12	650,05	24
Reggio Emilia	Via Volta 9	813,94	18
Reggio Emilia	Via della Canalina 36	1.294,76	31
Reggio Emilia	Via Allende 1	880,00	22
Reggio Emilia	Via Pasteur 17	1.081,00	19
Reggio Emilia	Scuola Iqbal Masih 2 sezioni Nido Rivieri 1 sezione	530,00	15
Reggio Emilia	Via Emilia Ospizio	795,00	21
Reggio Emilia	Via Betti 45	1.046,89	23
Reggio Emilia	Via Buonarroto 5/b	851,21	26
Reggio Emilia	Via Passo Buole 17	967,63	19
Reggio Emilia	Via Spagni 28	1.209,87	11
Reggio Emilia	Via Pastrengo 20	832,00	23
Reggio Emilia	Via Cella all'Oldo 6	514,61	12
Reggio Emilia	Via Pitagora 9	753,29	21
Reggio Emilia	Via Patti 9	781,50	24
Reggio Emilia	Via Fucini 1	943,26	19
Reggio Emilia	Via Puccini 28	637,31	22
Reggio Emilia	Via M.L. king 2	753,29	20
Reggio Emilia	Via Caravaggio 2	775,25	29
Reggio Emilia	Via Gandhi 17	163,39	13
Reggio Emilia	Via Martiri della Bettola 51	298,42	7
Reggio Emilia	Via Zandonai 2	803,60	18
Reggio Emilia	Via Pascal 55	315,50	11
Reggio Emilia	Via Caravaggio 2/1	200,63	4

1.2 I LAVORATORI

I lavoratori svolgono le seguenti mansioni:

- Amministrativo
- Insegnanti/Educatori
- Cuoco / Collaboratore scolastico

1.2.1.1. Altro

SEZIONE 2. RAPPORTO DI AUDIT PRELIMINARE**2.1. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA****2.1.1. MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Si riporta nel seguito in forma tabellare le modalità con l'Ente assolve gli adempimenti connessi con la salute e sicurezza dei lavoratori.

Tipologia di adempimento	Modalità		Note
	Interna	Esterna	
Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL)			Non presente
Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio (SGSA)			Non presente
Valutazione dei rischi		x	
Gestione dei terzi		x	
Piano delle misure di adeguamento		x	
Redazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza		x	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione		x	
Addetto al servizio di prevenzione e protezione			Non presenti
Formazione ed informazione dei lavoratori		x	
Gestione del Piano di Sorveglianza Sanitaria		x	
Medico Competente		x	
Medico Coordinatore		x	
Medico Autorizzato			Non necessario

2.1.2. DOCUMENTAZIONE ESISTENTE

A causa della complessità della documentazione e del tempo limitato disponibile, non è stato possibile esaminarla integralmente. È stata comunque effettuata una verifica di conformità sulle principali tipologie documentali, come riportato nel prospetto seguente.

Tipo documentazione	Stato	Note
Certificato di Agibilità	Presenti parzialmente	
Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), ai sensi del DPR 151/2011	Presenti parzialmente (in proroga)	
Dichiarazione conformità impianti, ai sensi del DPR 37/08 o DPR 46/90	Da reperire	
Documento di Valutazione dei Rischi	Presenti e aggiornati	
DUVRI (Art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08)	Fatti se necessari	
Formazione e aggiornamento Addetti al Primo Soccorso	svolta	
Formazione e aggiornamento Addetti Antincendio	svolta	
Formazione e aggiornamento Dirigenti	svolta	
Formazione e aggiornamento Lavoratori (Art. 37, D. Lgs. 81/08)	svolta	
Formazione e aggiornamento Preposti	svolta	
Formazione e aggiornamento RLS	svolta	
Giudizi di idoneità dei lavoratori / Cartelle di rischio	Presenti	
Informazione ai lavoratori - Opuscoli (Art. 36, D.Lgs. 81/08)	svolta	
Lettere di incarico alle emergenze		
Nomina del Medico Autorizzato		
Nomina del Medico Competente	presente	
Nomina del Medico Coordinatore		
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	presente	
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio	Non presente	
Nomina dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Non presente	
Organigramma della Sicurezza	presente	
Piano di Emergenza	presenti	
Piano di Formazione dei Lavoratori	presente	
Piano di monitoraggio ambientale	Non presente piano strutturato	



Tipo documentazione	Stato	Note
Planimetrie di emergenza	presenti	
Protocollo sanitario e scadenario visite mediche	Presente con gestione interna delle scadenze	
Prove di evacuazione	Svolte regolarmente	
Registro dei controlli (Art. 5, comma 2, DPR n.37 del 1998)		
Registro DPI	Forniti direttamente centralmente con lettere di consegna	
Registro infortuni	presente	
Sistema di Gestione della Prevenzione Incendi	Non presente	
Sistema di Gestione SGSL	Non presenti	
Verbale Cooperazione e Coordinamento (Art.26 comma 2, D.Lgs. 81/08)	Svolti se necessari	
Verbale di Riunione Periodica Art. 35, D.Lgs. 81/08 (ultimi tre anni)	presenti	
Verifica periodica impianto di messa a terra, ai sensi del DPR 462/01	Da reperire	

SEZIONE 3. SERVIZI RICHIESTI

L'Ente ha richiesto l'erogazione dei seguenti servizi:

Modulo	Voce	Tipo corrispettivo	Descrizione
DVR	Valutazione dei rischi	A canone	Analisi delle attività lavorative e dei luoghi di lavoro finalizzati alla valutazione dei rischi e all'aggiornamento continuativo del Documento di Valutazione dei Rischi.
EX	Esami strumentali	Una Tantum	Monitoraggi ambientali a supporto della valutazione dei luoghi di lavoro
RSPP	Servizio RSPP	A canone	Fornitura del Servizio di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
ASPP	Servizio ASPP	A canone	Fornitura del Servizio di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione
SS	Supporto Specialistico	Una Tantum	Supporto Specialistico fornito all'Ente per attività specifiche non previste nei canoni
DUVRI	Redazione DUVRI	Una Tantum	Redazione DUVRI per contratti di lavori/servizi e forniture.
PdE	Redazione e aggiornamento PdE	A canone	Individuazione delle misure per fronteggiare le emergenze e formalizzazione dei relativi piani di emergenza.
CDF	Corsi di Formazione	Una Tantum	Corsi di formazione e addestramento per le diverse figure dell'organizzazione per la sicurezza.

La durata ipotizzata del contratto è di 48 mesi.

3.1. SPECIFICITÀ NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L'ENTE

3.1.1. Servizi a Canone

Si rimanda all'allegato 1 per una breve descrizione dei servizi.

3.1.2. Servizi una Tantum

Si riportano nel seguito per tipologie di servizio le prestazioni una tantum previste che verranno liquidate se e solo se effettuate e nel relativo periodo di competenza.

3.1.2.1. DUVRI

Sono stati previsti 16 DUVRI nel corso dei 48 mesi di erogazione del servizio.

3.1.2.2. Supporto Specialistico

Si prevede di erogare supporto specialistico da parte dei nostri tecnici per mediamente 4 giorni/anno

Attività	gg/uomo	Ore
Supporto Tecnico Specialistico	16	128
Totale		128

Cumulativamente per tutta la durata del contratto dovranno essere acquistati i seguenti moduli

Id	Voce di valorizzazione listini	Q.tà
SSSR	Supporto Specialistico - profilo Senior	128



3.1.2.3. Corsi di formazione

Sono stati richiesti i seguenti corsi di formazione:

- Aggiornamento Corso Antincendio – livello 2 4 sessioni
- Aggiornamento per lavoratori 4 sessioni
- Aggiornamento per preposti 5 sessioni
- Corso Aggiornamento Primo Soccorso (Gruppo A) 4 sessioni
- Corso Antincendio – livello 2 4 sessioni
- Corso per lavoratori – formazione specifica – Rischio Medio 4 sessioni
- Corso per preposti 1 sessione
- Corso Primo Soccorso (Gruppo B-C) 6 sessioni

Cumulativamente per tutta la durata del contratto dovranno essere acquistati i seguenti moduli

Id	Voce di valorizzazione listini	Q.tà
CDFPA	Corsi di formazione in presenza Tipologia A	101,4
CDFPB	Corsi di formazione in presenza Tipologia B	323,7
CDFPC	Corsi di formazione in presenza Tipologia C	46,8

3.1.2.4. Importo a consumo

Si prevede un importo a consumo per una quota del 10% dei servizi acquistati.



Servizi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni

SEZIONE 4. CORRISPETTIVI

Nella tabella seguente viene presentato il riepilogo complessivo dei servizi previsti suddivisi per annualità progettuale precisando che le attività a consumo sono state suddivise in maniera equivalente nei tre anni, sebbene queste verranno fatturate se e solo se effettuate e nel relativo anno di competenza.

Modulo		Tipo attività	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Totale	
			Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA
DVR	DVR	Valutazione dei rischi	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	80.013,41	97.616,36
	EX	Esami strumentali	2.260,00	2.757,20	2.260,00	2.757,20	2.260,00	2.757,20	2.260,00	2.757,20	9.040,00	11.028,80
	SS	Supporto Specialistico	1.612,80	1.967,62	1.612,80	1.967,62	1.612,80	1.967,62	1.612,80	1.967,62	6.451,20	7.870,46
DUVRI	DUVRI	Redazione DUVRI	2.528,00	3.084,16	2.528,00	3.084,16	2.528,00	3.084,16	2.528,00	3.084,16	10.112,00	12.336,64
PDE	PDE	Redazione e aggiornamento PdE	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	7.450,80	9.089,98
PDE	EVA	Prove di evacuazione	6.400,00	7.808,00	6.400,00	7.808,00	6.400,00	7.808,00	6.400,00	7.808,00	25.600,00	31.232,00
SDP	RSPP	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	35.826,90	43.708,82
	ASPP	Addetto del servizio di prevenzioni e protezione	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	27.944,98	34.092,88
CDF	CDFP	Corsi di formazione in presenza	6.527,63	6.527,63	6.527,63	6.527,63	6.527,63	6.527,63	6.527,63	6.527,63	26.110,50	26.110,50
												-
Totale			57.137,45	68.271,61	57.137,45	68.271,61	57.137,45	68.271,61	57.137,45	68.271,61	228.549,79	273.086,44
Importo a consumo											22.854,98	27.883,07
Totale OP											251.404,77	300.969,51



Servizi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni

4.1.1.1. Valore complessivo dei servizi a canone

Relativamente ai servizi a canone il piano dei corrispettivi è il seguente:

Modulo		Tipo attività	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Totale	
			Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA	Senza IVA	Con IVA
DVR	DVR	Valutazione dei rischi	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	20.003,35	24.404,09	80.013,41	97.616,36
PDE	PDE	Redazione e aggiornamento PdE	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	1.862,70	2.272,49	7.450,80	9.089,98
SDP	RSPP	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	8.956,73	10.927,20	35.826,90	43.708,82
	ASPP	Addetto del servizio di prevenzioni e protezione	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	6.986,25	8.523,22	27.944,98	34.092,88
Totale			37.809,03	46.127,00	37.809,03	46.127,00	37.809,03	46.127,00	37.809,03	46.127,00	151.236,09	184.508,04



4.1.1.1.1. Dettaglio di determinazione dei corrispettivi a canone

Si riporta nel seguito il dettaglio dell'applicazione dei prezzi unitari dell'AQ per la fornitura di "Servizi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni".

Tale dettaglio è riportato al fine di dare evidenza delle modalità di applicazione del listino.

Ai fini della determinazione del Canone Incrementale, così come indicato al par. 5.5.1 del capitolato tecnico:

- i Fattori Correttivi al netto del ribasso sono rispettivamente

	Coefficiente correttivo	Valore
CL	Lavoratori	0,245
CS	N.ro sedi	0,08
CD	Dimensioni	0,18

- i Fattori Ponderali stante l'organizzazione dell'Ente sono rispettivamente

	Fattore Ponderale	Valore
PL	Lavoratori	0,3072
PS	N.ro sedi	0,5120
PD	Dimensioni	-

- I fattori moltiplicativi della base d'asta per singolo servizio sono quindi

Servizio	PL	PS	PD	Totale
Valutazione dei Rischi (DVR)	0,3072	0,5120	-	0,819
Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)	0,3072	0,5120	-	0,819
Piano di Emergenza (PDE)	-	0,5120	-	0,512
Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro (SGSL)	0,3072	0,5120	-	0,819
Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA)	-	0,5120	-	0,512
Piano di Formazione Informazione ed Addestramento (PFIA)	0,3072	0,5120	-	0,819
Nomina Medico Competente e Piano di Sorveglianza Sanitaria (PSS)	0,3072	0,5120	-	0,819

Le voci di listino utilizzate per la valorizzazione dei canoni sono le seguenti:

Codice	Voce	dettaglio	Unità di misura	canone base	canone incrementale	Q.tà	Totale/anno
DVR2	Valutazione dei rischi	Valutazione dei rischi medio	Euro/anno	6.281,25	13.722,10	1	20.003,35
RSPP2	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione - Rischio Medio	Euro/anno	2.812,50	6.144,23	1	8.956,73
ASPP2	Addetto del servizio di prevenzioni e protezione	Addetto del servizio di prevenzioni e protezione - Rischio Medio	Euro/anno	2.193,75	4.792,50	1	6.986,25
PDE2	Redazione e aggiornamento PdE	Redazione e aggiornamento PdE - Rischio Medio	Euro/anno	787,50	1.075,20	1	1.862,70

4.1.1.2. Valore complessivo delle Attività una tantum

Relativamente ai servizi una tantum il valore dei corrispettivi è il seguente.

Modulo		Tipo attività	Totale Triennio	
			Senza IVA	Con IVA
DVR	EX	Esami strumentali	9.040,00	11.028,80
	SS	Supporto Specialistico	6.451,20	7.870,46
	DUVRI	Redazione DUVRI	10.112,00	12.336,64
PDE	EVA	Prove di evacuazione	25.600,00	31.232,00
CDF	CDF	Corsi di formazione ed addestramento	26.110,50	26.110,50
Totale triennio			77.313,70	88.578,40



4.1.1.2.1. Dettaglio di determinazione dei corrispettivi Una Tantum

Fermo restando che i corsi di formazione verranno fatturati ai seguenti corrispettivi unitari:

Modulo	Voce	dettaglio	Unità di misura	N.ro sessioni	Prezzo unitario	Totale
CDF	CDFPA	Aggiornamento Corso Antincendio – livello 2	Euro/sessione	4	755,63	3.022,50
CDF	CDFPC	Aggiornamento per lavoratori	Euro/sessione	2	585,00	2.340,00
CDF	CDFPB	Aggiornamento per preposti	Euro/sessione	4	702,00	3.510,00
CDF	CDFPB	Corso Aggiornamento Primo Soccorso (Gruppo A)	Euro/sessione	3	702,00	2.808,00
CDF	CDFPA	Corso Antincendio – livello 2	Euro/sessione	4	1.209,00	4.836,00
CDF	CDFPB	Corso per lavoratori – formazione specifica – Rischio Medio	Euro/sessione	1	936,00	3.744,00
CDF	CDFPB	Corso per preposti	Euro/sessione	1	936,00	936,00
CDF	CDFPB	Corso Primo Soccorso (Gruppo B-C)	Euro/sessione	4	1.404,00	8.424,00

si riporta nel seguito il dettaglio dell'applicazione dei prezzi unitari dell'AQ per la fornitura di "Servizi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro per le Pubbliche Amministrazioni". Tale dettaglio è riportato al fine di dare evidenza delle modalità di applicazione del listino.

Modulo	Codice	Voce	dettaglio	Unità di misura	Prezzo	Q.tà	Totale
EX	EX01	Esami strumentali	Indagine microclimatica per la determinazione dello stato generico degli ambienti di lavoro (tipo "A")	Euro/rilevamento	17,50	80,0	1.400,00
EX	EX04	Esami strumentali	Misurazioni dei ricambi d'aria	Euro/rilevamento	14,00	80,0	1.120,00
EX	EX05	Esami strumentali	Indagine illuminotecnica finalizzata alla verifica delle condizioni di illuminamento di un ambiente di lavoro (tipo "A")	Euro/ambiente	16,50	80,0	1.320,00
EX	EX07	Esami strumentali	Rumore (tipo "A"): indagini finalizzate alla determinazione della rumorosità di macchine o impianti (determinazione del Leq e del Lpeak)	Euro/punto di misura	15,00	80,0	1.200,00
EX	EX30	Esami strumentali	Legionella	Euro/rilevamento	50,00	80,0	4.000,00
DUVRI	DUVRI	Redazione DUVRI	Redazione del DUVRI	Euro/documento	632,00	16,0	10.112,00
EVA	EVAF	Prove di evacuazione	Prove di evacuazione (fino a 200 lavoratori)	Euro/prova	800,00	32,0	25.600,00
SS	SSSR	Supporto Specialistico	Supporto Specialistico - profilo Senior	Euro/ora	50,40	128,0	6.451,20
CDFP	CDFPA	Corsi di formazione in presenza	Corsi di formazione in presenza Tipologia A	Euro/ora	77,50	101,4	7.858,50
CDFP	CDFPB	Corsi di formazione in presenza	Corsi di formazione in presenza Tipologia B	Euro/ora	60,00	323,7	19.422,00
CDFP	CDFPC	Corsi di formazione in presenza	Corsi di formazione in presenza Tipologia C	Euro/ora	50,00	46,8	2.340,00

SEZIONE 5. MONITORAGGIO DELL'IMPORTO A CONSUMO

In sede di redazione del PDA è stato previsto un importo a consumo pari al 10% dei servizi ordinati. Tale importo sarà gestito in accordo con le prescrizioni del capitolato tecnico.

SEZIONE 6. GESTIONE DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il Livello di Servizio viene valutato attraverso i seguenti Indicatori di qualità,

- **IRC** = Indicatore di Rilievi Critici da parte del R.U.P/D.E.C.;
- **ISDEC** = Indicatore di soddisfazione del R.U.P/D.E.C.;
- **ISU** = Indicatore di soddisfazione degli Utenti.

Si riporta tabella con indicazione per ciascun servizio gli Indicatori di qualità applicabili ai fini della determinazione del livello di servizio LS

Servizio	Indicatori applicabili		
	IRC	ISDEC	ISU
Documento Valutazione Rischi (DVR)	X	X	
Servizio di Prevenzione e Protezione		X	
Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI)	X	X	
Piano di Emergenza (PDE)	X	X	X
Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL)	X	X	



Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA)	X	X	
Piano Formazione Informazione e Addestramento (PFIA)	X	X	
Corsi di Formazione (CdF)			X
Piano Sorveglianza Sanitaria (PSS)	X	X	
Prestazione Mediche			X
Servizi di Welfare		X	X

Trimestralmente sarà elaborato specifico Rapporto del Livello di servizio, allegato al Rendiconto economico del periodo in corso, in cui sono contenute le rilevazioni del periodo di riferimento calcolate attraverso i dati forniti dall'Ente

Il Livello di Servizio è calcolato attraverso la seguente formula:

$$LS = (0,4 \times IRC) + (0,4 \times ISDEC) + (0,2 \times ISU)$$

Dove:

- LS = Livello di Servizio
- IRC = Indicatore di Rilievi Critici
- ISDEC = Indicatore di Soddisfazione del R.U.P/D.E.C.
- ISU = Indicatore di Soddisfazione dell'utente

6.1. INDICATORE DI RILIEVI CRITICI (IRC)

Con tale indicatore è valutato il numero dei documenti consegnati, secondo quanto previsto dal Programma Operativo del trimestre di riferimento, approvati dall'Ente senza richiedere modifiche.

Per "rilievi critici" si intendono eventuali osservazioni, di qualsiasi natura (irregolarità, incompletezza, errori evidenti, manchevolezze, ecc.), mosse dall'Ente che impediscono l'approvazione dei documenti consegnati.

L'indicatore di Rilievi Critici è calcolato attraverso la seguente formula:

$$IRC = NA/N$$

Dove:

- IRC = Indicatore di Rilievi Critici;
- NA = Numero di Documenti approvati dall'Amministrazione senza rilievi critici;
- N = Numero di Documenti consegnati all'Amministrazione nel trimestre di riferimento.

Qualora l'Ente non provveda alla riconsegna del questionario entro i termini indicati l'indicatore IRC sarà considerato pari a 1.

6.2. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (ISDEC)

L'indicatore di Soddisfazione ISDEC misura la qualità e l'efficacia del servizio erogato.

Sarà utilizzato specifico questionario relativo al trimestre di riferimento che sarà consegnato all'Ente che procederà alla sua compilazione in contraddittorio con il Fornitore e alla sua riconsegna entro i successivi 5 giorni.

Il questionario riguarderà gli aspetti, elencati di seguito in tabella, relativi ai vari servizi attivati e prevede l'attribuzione di giudizi sulla base di una scala di valori da 1 a 4 (1 Pessimo; 2 Mediocre; 3 Buono; 4 Ottimo).

Codice Servizio	Elemento da valutare	N.A.	Pessimo	Mediocre	Buono	Ottimo
PSS	Reperibilità del Medico competente		1	2	3	4
RSPP	Reperibilità del RSPP		1	2	3	4
Tutti i servizi	Disponibilità e cortesia del personale operativo		1	2	3	4
	Funzionalità della segreteria Organizzativa		1	2	3	4
	Reperibilità del Gestore del Servizio		1	2	3	4
	Puntualità: rispetto degli orari concordati per incontri		1	2	3	4
	Puntualità: rispetto tempistiche di consegna dei documenti e nell'erogazione dei servizi rivolti agli utenti		1	2	3	4
	Gradimento risorse impiegate		1	2	3	4
	Prontezza nella sostituzione delle risorse non gradite all'Amministrazione		1	2	3	4
RISULTATO TOTALE (R)						

I risultati ottenuti dalle risposte al questionario compilato dall'Ente determinano l'Indicatore di Soddisfazione ISDEC secondo la seguente formula:

$$ISDEC = R/R_{max}$$

Dove:

- ISDEC = Indicatore di soddisfazione del R.U.P/D.E.C.;
- R = Risultato totale del questionario (somma dei punteggi attribuiti ad ogni aspetto);
- Rmax = Risultato massimo ottenibile nel questionario (nel caso il R.U.P/D.E.C. assegnasse un voto massimo,

cioè 4, ad ogni aspetto valutabile).

Si precisa che se il valore di ISDEC > 0,75, il valore di ISDEC si pone pari a 1.

Qualora l'Ente non provveda alla riconsegna del questionario entro i termini indicati l'indicatore ISDEC sarà considerato pari a 1.

6.3. INDICATORE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI (ISU)

L'indicatore di Soddisfazione degli Utenti ISU misura la qualità del servizio a giudizio degli Utenti.

Sarà utilizzato specifico questionario relativo al trimestre di riferimento che sarà consegnato all'Ente; ciascuno degli utenti/lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di valutazione procederà alla sua compilazione e alla sua riconsegna entro i successivi 10 giorni.

Il questionario riguarderà gli aspetti, elencati di seguito in tabella, relativi ad alcuni servizi in cui sono direttamente coinvolti e prevede l'attribuzione di giudizi sulla base di una scala di valori da 1 a 4 (1 Pessimo; 2 Mediocre; 3 Buono; 4 Ottimo).

In particolare:

- Per le **Prestazioni mediche** (Visite, esami, ecc.) e le **EVA** (prove di Evacuazione) il questionario utilizzato è il seguente

Codice servizio/attività	Elemento da valutare	N.A.	Pessimo	Medio cre	Buono	Ottimo
PM (PrestazioniMediche -visite,esami, ecc.) EVA (Prove di Evacuazione)	Qualità del servizio percepita		1	2	3	4
	Disponibilità e cortesia del personale		1	2	3	4
	Puntualità: rispetto degli orari concordati		1	2	3	4
RISULTATO TOTALE (RPM/EVA)						

- Per i **Corsi di Formazione** il questionario utilizzato è il seguente

Codice servizio/attività	Elemento da valutare	N.A.	Pessim o	Mediocr e	Buono	Ottim o
CDF (Corsi diFormazione)	Organizzazione		1	2	3	4
	Logistica (localizzazione e accessibilità)		1	2	3	4
	Materiale		1	2	3	4
	Coerenza tra programma previsto e programma svolto		1	2	3	4
	Attinenza del programma svolto alle proprie mansioni		1	2	3	4
	Professionalità e chiarezza dei docenti		1	2	3	4
RISULTATO TOTALE (RCDF)						

- Per i **Servizi di Welfare** il questionario utilizzato è il seguente

Codice servizio/attività	Elemento da valutare	N.A.	Pessim o	Mediocr e	Buono	Ottim o
Servizi Welfare (Presidio Medico di Primo Soccorso, Sportello d'ascolto, Programma di Screening, Campagne di sensibilizzazione e informazione)	Organizzazione		1	2	3	4
	Logistica (localizzazione e/o accessibilità)		1	2	3	4
	Materiale informativi		1	2	3	4
	Coerenza tra attività previste e attività svolte		1	2	3	4
	Professionalità personale operativo		1	2	3	4
			1	2	3	4
RISULTATO TOTALE (RSW)						

I risultati ottenuti dalle risposte ai questionari fornite da ciascuno degli utenti/lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di valutazione determinano l'Indicatore di Soddisfazione ISU secondo la seguente formula:

$$ISU = (RPM/EVA + RCDF + RSW) / (RPM/EV_{Amax} + RCDF_{max} + RSW_{max})$$

Dove:

- ISU = Indicatore di soddisfazione degli Utenti;
- RPM/EVA = Somma dei punteggi ottenuti in tutti i questionari, relativi alle attività afferenti le prestazioni mediche e la prove di evacuazione, compilati da ciascuno degli utenti/lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di valutazione;
- RCDF = Somma dei punteggi ottenuti in tutti i questionari, relativi ai corsi di formazione, compilati da ciascuno degli utenti/lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di valutazione;
- RSW = Somma dei punteggi ottenuti in tutti i questionari, relativi ai servizi di welfare, compilati da ciascuno degli utenti/lavoratori coinvolti nelle attività oggetto di valutazione;



- $RPM/EV_{max} = 12$, ovvero il risultato massimo ottenibile nel questionario relativo alle attività afferenti le prestazioni mediche e alla prove di evacuazione (nel caso in cui ogni lavoratore attribuisse il massimo punteggio, cioè 4, a ciascuno dei 3 aspetti).
- $RCDF_{max} = 24$, ovvero risultato massimo ottenibile nel questionario relativo ai corsi di formazione (nel caso in cui l'utente attribuisse il massimo punteggio, cioè 4, a ciascuno dei 6 aspetti).
- $RSW_{max} = 20$, ovvero risultato massimo ottenibile nel questionario relativo ai servizi di welfare (nel caso in cui l'utente attribuisse il massimo punteggio, cioè 4, a ciascuno dei 5 aspetti).

Si precisa che se il valore di ISU > 0,75, il valore di ISU si pone pari a 1.

Qualora l'Ente non provveda alla riconsegna dei questionari entro i termini indicati l'indicatore ISU sarà considerato pari a 1.

SEZIONE 7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Facendo riferimento alla documentazione da allegare di cui al par. 5.6.3 del Capitolato tecnico, la stessa è consultabile nella sezione dedicata all'Ente del portale www.AQSicurezzaPA.net accendendo con specifiche credenziali che verranno comunicate ai referenti che ci saranno indicati.

SEZIONE 8. ALTRO

Nel prospetto seguente si riportano gli importi corrispondenti alle linee di servizio per la formalizzazione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) sul portale: www.acquistinretepa.it

Codice	Modulo	Descrizione	Valore contratto	
			Imponibile	Con IVA
AQSIC1-L2-COMM-DVR	DVR	Valutazione dei rischi	80.013,41	97.616,36
AQSIC1-L2-COMM-EX	EX	Esami strumentali	9.040,00	11.028,80
AQSIC1-L2-COMM-SS	SS	Supporto Specialistico	6.451,20	7.870,46
AQSIC1-L2-COMM-DUVRI	DUVRI	Redazione DUVRI	10.112,00	12.336,64
AQSIC1-L2-COMM-PDE	PDE	Redazione e aggiornamento PdE	7.450,80	9.089,98
AQSIC1-L2-COMM-EVA	EVA	Prove di evacuazione	25.600,00	31.232,00
AQSIC1-L2-COMM-RSPP	RSPP	Responsabile del servizio di prevenzioni e protezione	35.826,90	43.708,82
AQSIC1-L2-COMM-ASPP	ASPP	Addetto del servizio di prevenzioni e protezione	27.944,98	34.092,88
AQSIC1-L2-COMM-CDF	CDFP	Corsi di formazione in presenza	26.110,50	26.110,50
AQSIC1-L2-COMM-IMPCONS		Importo a consumo	22.854,98	27.883,07
Totale			251.404,77	300.969,51



SEZIONE 9. ALLEGATI

9.1. ALLEGATO 1 STANDARD DI SERVIZIO

VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

La valutazione dei rischi così come definita dal D.Lgs. 81/08 ha come principale obiettivo quello di consentire all'Amministrazione la valutazione adeguata di tutti i rischi relativi alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione.

Il processo operativo che conduce alla redazione del DVR sarà articolato secondo le seguenti fasi:

- I. analisi dei processi lavorativi e dei luoghi di lavoro e quindi:
 - verifica di tutti gli ambienti di lavoro,
 - analisi dei processi lavorativi ed organizzativi
 - verifica di tutta la documentazione e le informazioni disponibili.
- II. analisi dell'organizzazione e del sistema di deleghe per la corretta identificazione dei ruoli dell'organizzazione aziendale che dovranno provvedere all'attuazione delle misure
- III. individuazione ed analisi delle fonti di rischio, e quindi censimento delle fonti di rischio attraverso ricognizione di tutti i pericoli relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori da rilevare in tutte le sedi dell'Ente
- IV. definizione di procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- V. individuazione delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per identificare e pianificare gli interventi, di carattere organizzativo e procedurale o, eventualmente, di carattere provvisorio, finalizzati alla riduzione dei rischi ad un livello accettabile, laddove non fosse possibile eliminarli.

Il servizio prevede la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che rappresenta per il Datore di Lavoro lo strumento base per eliminare ove possibile o ridurre al minimo i rischi connessi alle attrezzature di lavoro, le sostanze e/o le miscele chimiche impiegate, nonché ai luoghi di lavoro oltre ai rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori; in particolare è il documento dinamico finalizzato ad individuare le misure di prevenzione e protezione e a definire il programma degli interventi necessari a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza dell'organizzazione.

All'interno del DVR è prevista la redazione del Programma delle Misure di Miglioramento in cui sono pianificati tutti gli interventi ritenuti necessari per mantenere un elevato standard di sicurezza mettendo in campo misure che vanno oltre la conformità della norma.

All'interno del servizio è prevista:

- la stesura del Programma delle Misure di Adeguamento (PMA) che ha come obiettivo quello di individuare le misure di mitigazione afferenti la valutazione dei rischi con l'indicazione dei tempi previsti per la realizzazione degli stessi (sulla base dei livelli di priorità individuati) oltre alle responsabilità per l'attuazione delle misure definite; il Piano dovrà garantire una rappresentazione omogenea degli interventi, individuati per categorie, in modo da consentire la confrontabilità e l'aggregazione dei dati per eventuali elaborazioni e azioni successive dell'Amministrazione, sia di natura economico/finanziaria che organizzativa.
- la gestione del registro dei controlli e quindi la verifica della presenza di eventuali non conformità presenti nel registro di controllo la cui compilazione è a cura della ditta che si occupa della manutenzione antincendio riportando le risultanze nel piano delle misure di adeguamento (PMA) in modo da supportare l'amministrazione nella risoluzione delle inadempienze.

L'Aggiornamento del DVR che dovrà essere effettuata al verificarsi di cambiamenti che abbia impatto sul documento o su esplicita segnalazione/richiesta da parte dell'Amministrazione

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione prevede la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e/o del/degli Addetto/i al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il professionista incaricato di svolgere il ruolo di RSPP, in ottemperanza all'articolo 33 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale sarà tenuto a svolgere i propri compiti provvedendo:

- ad individuare i pericoli, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione anche connesse alla salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica analisi dell'organizzazione aziendale;
- a definire, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;



- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- a confrontarsi con il Medico Competente per la valutazione dei rischi e dove necessario per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- a fornire ai lavoratori adeguata informazione:

Il Datore di Lavoro, al fine di mettere il RSPP in grado di disporre correttamente ed efficacemente delle conoscenze necessarie a svolgere i compiti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., deve fornire al RSPP tutte le informazioni necessarie al raggiungimento ed al mantenimento degli obiettivi.

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

Il professionista incaricato di svolgere il ruolo di L'ASPP ha la funzione di supportare il RSPP, nell'ambito di specifiche attribuzioni e competenze, nello svolgimento dei compiti propri del "*Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale*"

Consulenza tecnica del RSPP

Per attività non ordinarie, potranno essere richieste specifiche attività aggiuntive, da liquidarsi a consumo tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di seguito riportate:

- Partecipazione ai sopralluoghi del medico competente sui luoghi di lavoro per poter individuare eventuali anomalie/opportunità di miglioramento relativamente alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Supporto nelle attività di certificazione dei sistemi di gestione per gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro;
- Supporto per eventuali richieste da parte degli Enti di controllo relativi infortuni e malattie professionali;
- Supporto all'individuazione di eventuali contributi economici per la salute e sicurezza sul lavoro.

ESAMI STRUMENTALI (EX)

Gli esami strumentali potranno essere richiesti come attività extra canone e dovranno essere svolti presso i luoghi di lavoro indicati nel Verbale di Inizio Attività senza interferire con le attività del luogo di lavoro dell'Amministrazione ed effettuate secondo metodologie definite dalle norme tecniche di riferimento, attraverso tecnici rilevatori ed apparecchiature idonee al fine del rilascio di relazioni/certificazioni.

DUVRI

Tale servizio prevede due ambiti di attività

Redazione del DUVRI

Nell'ambito di tale servizio remunerato una tantum vengono svolte le seguenti attività:

- I. acquisizione di informazioni relative alla sede oggetto di interferenze, ed alla natura delle attività/servizi affidate in appalto alle varie imprese,
- II. redazione del DUVRI preliminare contenente una ricognizione dei rischi da interferenze, le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo i succitati rischi nonché una stima dei relativi costi della sicurezza.

Aggiornamento del DUVRI (DUVRIAG)

Tale servizio remunerato a canone, che dovrà essere eseguito in modo continuativo qualora se ne presenti la necessità, prevede un costante aggiornamento del duvri per recepire variazioni che abbiano impatto sulle interferenze. A seguito delle possibili variazioni dovrà essere assicurato il coordinamento tra i Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici e con i referenti indicati dall'Amministrazione

PIANO DI EMERGENZA

Tale servizio prevede due ambiti di attività

Redazione e aggiornamento del Piano d'Emergenza (PdE)

Tale servizio remunerato a canone prevede la redazione del PDE che contiene:

- I. le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio;
- II. le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- III. le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- IV. le specifiche misure per assistere le persone con esigenze speciali.

Il piano identifica inoltre il numero di addetti al servizio antincendio incaricati di sovrintendere e attuare le procedure previste.

Prove di evacuazione (EVA)

Tale servizio remunerato a consumo consiste nella fornitura all'Amministrazione di tutto il supporto necessario per effettuare le esercitazioni antincendio, previste



SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (SGSL)

Il servizio è volto a fornire alle Amministrazioni il necessario supporto per l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), secondo le Linee Guida UNI INAIL o la norma tecnica UNI ISO 45001:2018, che tra gli altri vantaggi garantisce l'efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il servizio prevede due linee di attività:

Realizzazione del SGSL (SGSLR) e successivo mantenimento (SGSLM)

La realizzazione del SGSL prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Analisi Iniziale e quindi:
 - Acquisizione di:
 - informazioni sulla struttura organizzativa dell'Amministrazione (organigramma; funzionigramma; mansionario; declaratoria delle mansioni; strutture dirigenziali, funzionali e operative; etc.), le procedure lavorative utilizzate, le metodologie operative applicate, il codice disciplinare presente, i processi di comunicazione, etc.;
 - informazioni sull'organizzazione della sicurezza all'interno dell'Amministrazione (compiti e responsabilità, deleghe, procedure implementate ed istruzioni impartite, ecc.);
 - tutti i documenti che possono comprovare l'applicazione della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori (documento di valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria, piani di formazione, piano delle misure di adeguamento, certificazioni obbligatorie e volontarie, ecc.);
 - valutazione dei dati relativi agli incidenti con o senza infortunio e situazioni di emergenza avvenuti nel passato.
 - Redazione, al termine dell'attività di analisi, del documento Relazione iniziale SGSL in cui sarà esplicitato il sistema di prevenzione della sicurezza adottato ed indicati i processi su cui intervenire e saranno programmate le attività da eseguire per l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro.
- b) Progettazione ed Implementazione del Sistema e quindi:
 - definizione della politica per la sicurezza, che dovrà contenere la visione generale ed i principi d'azione dell'organizzazione in materia di sicurezza, essere adeguata all'organizzazione ed ai suoi rischi e dovrà contenere almeno tutti gli impegni previsti dalla norma;
 - individuazione degli obiettivi da raggiungere, che dovranno essere congruenti con gli impegni generali assunti nella politica e possibilmente misurabili;
 - elaborazione di piani e programmi, che dovranno condurre alla realizzazione degli obiettivi individuati, definendo priorità, tempi e risorse necessarie;
 - definizione della struttura ed organizzazione del sistema, in cui si procederà a:
 - all'individuazione di compiti e responsabilità,
 - alla definizione ed attuazione di uno specifico piano di formazione/addestramento ed informazione, che sarà destinato a tutti gli attori del Sistema di Gestione,
 - alla definizione delle modalità di comunicazione e coinvolgimento del personale,
 - alla definizione delle procedure per la gestione delle emergenze, che dovranno identificare le potenziali situazioni d'emergenza e rispondere a tali eventi, prevedendo o riducendo le conseguenze associate;
 - progettazione del sistema di monitoraggio e di verifiche ed in particolare:
 - misurazioni e monitoraggio delle prestazioni di SGSL,
 - audit del sistema
 - analisi degli infortuni, incidenti, near miss, non conformità,
 - sviluppo di un sistema disciplinare, che dovrà essere idoneo a sanzionare adeguatamente il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.
 - riesame del sistema, che sarà finalizzato alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema stesso nel conseguimento della politica e degli obiettivi fissati. L'alta direzione a seguito della valutazione del sistema, definirà eventualmente nuovi obiettivi di miglioramento e di mantenimento del SGSL, e se necessario, modificherà la politica della sicurezza o altri elementi del SGSL nell'ottica del miglioramento continuo.

Supporto al mantenimento del SGSL (SGSLM)

Tale servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla verifica dell'attualità del SGSL mediante specifici Audit interni nel corso dei quali si dovrà:

- incontrare, se necessario e secondo una programmazione condivisa con il Datore di Lavoro, le figure



- indicare nel SGSL al fine di verificare l'attualità di quanto previsto dal sistema;
- verificare la corretta attuazione del SGSL nonché l'attualità delle procedure, dei processi e delle attribuzioni;
- aggiornare, se necessario, il SGSL con tutta la documentazione correlata, sulla base di intervenute modifiche;
- eseguire le attività di formazione, informazione e addestramento sul SGSL, eventualmente aggiornandole in funzione dell'aggiornamento del SGSL;
- eseguire le attività di controllo, secondo le modalità e le periodicità stabilite nel progetto presentato.

Il servizio è remunerato a canone.

Accompagnamento e Supporto al rinnovo della certificazione

Qualora l'Amministrazione lo richieda potrà essere fornito alla stessa il supporto necessario per l'ottenimento della certificazione da parte di uno degli Enti di Certificazione, accreditati da ACCREDIA o il rinnovo della stessa.

Il servizio, remunerato a canone prevede l'effettuazione delle seguenti attività:

- Supporto alla scelta dell'organismo di certificazione (organismo accreditato ACCREDIA o da altro Ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA, in ambito IAF, per il rilascio delle certificazioni di sistema UNI EN ISO 45001);
- Audit ante certificazione;
- Assistenza durante la visita ispettiva finale.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO (SGSA)

Il servizio è volto a fornire alle Amministrazioni il necessario supporto per l'implementazione di un Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio (SGSA), quale misura organizzativa e gestionale per garantire, nel tempo, un adeguato livello di sicurezza dell'attività in caso di incendio.

Il servizio prevede due linee di attività:

Realizzazione del SGSA (SGSAR)

La realizzazione del SGSA prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Verifica Preventiva della Struttura e quindi:
 - acquisizione di:
 - informazioni sulla struttura dei luoghi di lavoro
 - informazioni sugli impianti
 - informazioni sui dispositivi e dotazioni ai fini della aderenza alle prescrizioni normative necessaria a definire e programmare gli interventi.
 - Reazione al termine della verifica di una Relazione di Verifica Preventiva al fine di assicurare un quadro esaustivo delle condizioni di sicurezza antincendio e di poter quindi valutare la necessità di eventuali interventi di adeguamento.
- b) Progettazione ed implementazione, adozione e revisione del Sistema e quindi:
 - organizzazione del personale;
 - identificazione e valutazione dei pericoli derivanti dall'attività;
 - controllo operativo;
 - gestione delle modifiche;
 - pianificazione di emergenza;
 - sicurezza delle squadre di soccorso;
 - controllo delle prestazioni;
 - manutenzione dei sistemi di protezione;
 - controllo e revisione del sistema di Gestione.

Supporto al mantenimento del SGSA (SGSAM)

Tale servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla verifica dell'attualità del SGSL mediante specifici Audit interni nel corso dei quali si dovrà:

- incontrare le figure indicate nel SGSA al fine di verificare l'attualità di quanto previsto dal sistema;
- verificare la corretta attuazione del SGSA nonché l'attualità delle procedure, dei processi e delle attribuzioni;
- aggiornare, se necessario, il SGSA con tutta la documentazione correlata, sulla base di intervenute modifiche;
- eseguire le attività di formazione, informazione e addestramento sul SGSA, eventualmente aggiornandole in funzione dell'aggiornamento del SGSA;
- eseguire le attività di controllo, secondo le modalità e le periodicità stabilite

Il servizio è remunerato a canone.



SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)

I servizi di Supporto Specialistico garantiscono l'assistenza e la consulenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in risposta a possibili specifiche esigenze imprevedibili e comunque non pianificabili.

Tali attività extra canone saranno liquidate a consumo

SERVIZI DI FORMAZIONE

Tale servizio prevede due ambiti di attività

Redazione ed aggiornamento del Piano di Formazione Informazione ed Addestramento (PFIA)

Tale servizio remunerato a canone prevede la redazione del Piano di Formazione, Informazione e Addestramento (PFIA) che formalizza

- le reali esigenze formative ed informative e di addestramento del personale relativamente ai rischi individuali e collettivi, all'utilizzo di macchine e attrezzature, all'utilizzo di sostanze e miscele chimiche, all'esposizione a rischi particolari, all'utilizzo dei DPI e DPC;
- la programmazione delle attività di formazione, informazione e addestramento finalizzate a mantenere costantemente nel tempo il rispetto di elevati standard di sicurezza.
- I protocolli formativi da attuare in congruenza con la natura e l'entità dei rischi rilevati all'interno dei luoghi di lavoro e del numero e delle mansioni dei lavoratori interessati.

Erogazione dei Corsi di Formazione (CDF)

Tale servizio remunerato a consumo prevede l'erogazione di specifici corsi di formazione secondo le modalità e i protocolli stabiliti nel PFIA, dove presente o su richiesta dell'Amministrazione e secondo le scadenze riportate nel Programma Operativo delle Attività.

E' prevista la possibilità di erogazione dei corsi di formazione secondo differenti modalità:

- Corsi di Formazione in presenza (CDFP)
- Corsi di Formazione in videoconferenza (CDFV)
- Corsi di Formazione e-learning (CDFEL)

SERVIZI DI SORVEGLIANZA SANITARIA

All'interno di tale categoria di servizi rientrano:

Redazione ed aggiornamento del Piano di Sorveglianza Sanitaria

Il Piano di Sorveglianza Sanitaria definisce le linee di applicazione, le modalità operative ed i contenuti della sorveglianza sanitaria, ed in particolare prevede:

- protocolli sanitari per gruppo omogeneo di rischio in relazione sia alla categoria di rischio specifica che alla mansione specifica, con indicazione sia degli accertamenti da svolgere che delle periodicità degli stessi;
- indicazione dei criteri per l'effettuazione delle visite preventive in fase preassuntiva;
- istituzione, ove necessario, del registro degli esposti ai rischi derivanti da agenti cancerogeni biologici;
- definizione, in collaborazione con il Datore di Lavoro, dei provvedimenti relativi al pronto soccorso e alla assistenza tecnica di emergenza;
- definizione e indicazione del programma delle visite e degli esami clinici con supporto alla predisposizione dei calendari da allegare alle lettere di convocazione;
- definizione dei criteri per l'attività di gestione degli esiti degli accertamenti (comunicazione e informazione collettiva e individuale);
- definizione dei criteri per la redazione della relazione sanitaria annuale (dati anonimi collettivi emergenti dall'attività di sorveglianza sanitaria);
- definizione dei criteri per la tenuta dei rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

All'interno del servizio, remunerato a canone è prevista la nomina del/i Medico/i Competente/i

comprende anche l'indennità di nomina del Medico Competente che dovrà/dovranno svolgere quanto previsto dall'art 25 del D.lgs 81/08, ed in particolare:

- collaborare con il Datore di Lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/08 attraverso protocolli



-
- sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
 - effettuare le visite mediche, entro la scadenza dei precedenti giudizi di idoneità,
 - all'esito delle visite mediche, esprimere per iscritto il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
 - istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
 - consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
 - consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria ed di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;
 - fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
 - partecipare alle riunioni ex art 35 Dlgs 81/08 e comunicare per iscritto, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
 - visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi; redige per ogni visita agli ambienti di lavoro specifico verbale di sopralluogo in cui riporta eventuali indicazioni di correzioni/miglioramenti individuati;
 - partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

Consulenza del Medico Competente (CMC)

Per attività non ordinarie, potranno essere richieste specifiche attività aggiuntive, da liquidarsi a consumo tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di seguito riportate:

- supporto a richieste specifiche degli Enti di Controllo che riguardano aspetti di igiene e salute (anche nel caso di segnalazioni di malattie professionali);
- analisi di infortuni, incidenti, near miss che riguardino aspetti di igiene e salute;
- supporto nelle fasi di certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza per gli aspetti di competenza;
- eventuali sopralluoghi straordinari richiesti dall'Amministrazione;
- supporto al Datore di lavoro in casi di emergenze sanitarie.

Tale servizio è remunerato a consumo

Nomina Medico Autorizzato (MA)

Il Datore di lavoro che esercita attività con l'impiego di radiazioni ionizzanti dovrà attivare una specifica sorveglianza medica dei lavoratori, che deve essere svolta, per i lavoratori maggiormente esposti al rischio da radiazioni ionizzanti dal Medico Autorizzato.

Il professionista incaricato di svolgere il ruolo di Medico Autorizzato è tenuto allo svolgimento delle seguenti attività:

- effettuare le visite mediche preventive, periodiche e straordinarie dei lavoratori previste dalla normativa vigente e comunicare per iscritto al Datore di lavoro le risultanze di tali visite in relazione all'idoneità dei lavoratori;
- collabora con l'Esperto Qualificato ad effettuare l'analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni, ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute del lavoratore, anche attraverso accessi diretti agli ambienti di lavoro;
- istituire e aggiornare i documenti sanitari personali;
- fornire la propria consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni normali che in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.

Tale servizio è remunerato a canone.

Funzione di coordinamento Medici Competenti (FC)

Nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 39 comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., verrà fornita la funzione di coordinamento dei Medici Competenti.



Ad uno dei Medici Competenti incaricati verrà assegnata la funzione di coordinamento dei medicocompetenti stessi. Il MCC avrà il compito di:

- omogeneizzare, in collaborazione con i medici competenti nominati e per quanto possibile, i protocolli sanitari applicati nelle singole sedi per le specifiche mansioni di riferimento;
- uniformare le procedure di gestione ed organizzazione dell'attività dei medici competenti, sia dal punto di vista della sorveglianza sanitaria che degli altri compiti attribuiti;
- standardizzare i documenti rivenienti dalle attività del Medico Competente;
- rappresentare l'interlocutore privilegiato dell'Amministrazione su temi di interpretazione della norma e delle procedure.

Tale servizio è remunerato a canone.

Prestazioni Mediche

All'interno di tali prestazioni, da liquidarsi a consumo rientra l'effettuazione di quanto previsto all'interno dei protocolli sanitari di rischio ed in particolare:

- Visite mediche (VM) e quindi:
 - visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
 - visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica, applicando il protocollo stabilito sulla base della valutazione del rischio effettuata secondo le periodicità indicate;
 - visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal Medico Competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
 - visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
 - visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - visita medica preventiva in fase preassuntiva;
 - visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.
- Visite specialistiche (VS),
- Esami specialistici (ES)
- Esami di laboratorio (EL)

SERVIZI DI WELFARE

All'interno di tale servizio rientrano:

Presidio Medico di Primo Soccorso (WPM)

Il Servizio remunerato a consumo prevede l'allestimento e la gestione di un Presidio Sanitario presso la sede dell'Amministrazione, nei locali messi a disposizione dalla stessa, per un minimo di 16 ore settimanali organizzate in turni da almeno 4 ore continuative al giorno.

Sportello d'ascolto (WSA)

Lo Sportello di Ascolto è un servizio remunerato come extra canone che l'Amministrazione può richiedere e mettere a disposizione dei propri dipendenti al fine di accogliere le loro problematiche e supportarli in un momento di disagio psicologico.

Programma di screening (WPS)

Nell'ambito delle politiche attive di welfare a sostegno del benessere aziendale e a tutela della salute nell'ambiente di lavoro, l'Amministrazione può richiedere servizi di screening di cui potranno beneficiare i propri dipendenti.

Campagne di sensibilizzazione e informazione

Tale servizio si pone lo scopo di consentire all'Amministrazione, di veicolare informazioni inerenti specifiche tematiche dalla stessa individuate, che facilitino l'adozione di stili di vita favorevoli al conseguimento e al mantenimento del benessere fisico e psicologico dei lavoratori.